

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO DELL'ATENEO

Emanato con D.R. n.457 del 18/05/2023 (affisso all'Albo prot. n.29193 Rep. N.214 del 19/05/2023)

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per la progressione tra le categorie, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario assunto a tempo indeterminato presso l'Ateneo.
2. La progressione di carriera si realizza mediante procedure valutative riservate al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo e destinate al passaggio alla categoria immediatamente superiore rispetto a quella di inquadramento del dipendente, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e delle disposizioni contenute nel vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca.
3. Le progressioni fra le categorie avvengono tramite procedure basate:
 - a. sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio,
 - b. sull'assenza di provvedimenti disciplinari,
 - c. sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria dall'esterno,
 - d. sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
4. Le procedure, di cui al presente regolamento, mirano a riconoscere e a valorizzare le competenze professionali sviluppate e l'esperienza acquisita dai dipendenti nonché l'esperienza e le capacità acquisite, necessarie per svolgere le attività della categoria professionale superiore, in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione di più ampia funzionalità dei servizi.
5. Le procedure si svolgono con modalità che garantiscano il rispetto dei principi di pari opportunità, di imparzialità, trasparenza, efficacia ed efficienza, nonché di quanto previsto dagli artt. 35, 35-bis e 52 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'osservanza della normativa legislativa e contrattuale vigente e dei vincoli di bilancio.
6. Le procedure disciplinate dal presente Regolamento possono essere attivate per non oltre il 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno.

Art. 2 Attivazione delle procedure

1. Nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo e dei suoi eventuali aggiornamenti annuali, nel rispetto dei punti organico assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per il reclutamento del suddetto personale e dei principi e vincoli di cui all'art. 1 co.3 e 4, il Direttore Generale, analizzate le esigenze organizzative per la funzionalità dei servizi dell'Università, attiva, previa proposizione al Consiglio di Amministrazione, le procedure valutative per la progressione tra categorie mediante apposito bando di selezione.
2. Il bando è pubblicato all'Albo on-line e sul sito web di Ateneo per venti giorni e indica:
 - a. la categoria, l'area contrattuale e il numero dei posti disponibili;
 - b. i requisiti soggettivi, generali e specifici, richiesti per l'ammissione;
 - c. la modalità e il termine di presentazione delle domande;
 - d. le modalità di individuazione e nomina della Commissione esaminatrice;
 - e. le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio e il punteggio minimo per il superamento della procedura comparativa;
 - f. le modalità di notifica delle comunicazioni ai candidati;
 - g. i motivi di esclusione, che potrà essere effettuata, in ogni fase del procedimento, con disposizione motivata e notificata all'interessato secondo quanto prescritto dal bando;
 - h. le indicazioni sul rispetto della vigente normativa in materia di pari opportunità e le informazioni in materia di trattamento dei dati personali;
 - i. il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - j. ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.
3. È onere del/della candidato/a produrre una autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei titoli che intende presentare ai fini della valutazione di merito ed un elenco degli stessi.
4. La data, l'ora e il luogo di svolgimento del colloquio potrà essere previsto direttamente dal bando ovvero pubblicato sul sito web di Ateneo, con preavviso di non inferiore a venti giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti

Art. 3 Requisiti di partecipazione

1. Le procedure comparative per la progressione tra le categorie, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis) del D.Lgs. 30 marzo 2001,

- n. 165, sono riservate al personale:
- in servizio a tempo indeterminato inquadrato nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella messa a concorso;
 - che non abbia subito sentenze irrevocabili di condanna per reati contro la pubblica amministrazione o sentenze irrevocabili di condanna incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
 - in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, fatte salve diverse previsioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro;
 - che non abbia subito, negli ultimi tre anni, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 12, comma 1, lettere da c) a g), del C.C.N.L. di comparto 2016 – 2018;
 - che abbia conseguito una valutazione annuale positiva negli ultimi tre anni di servizio.
- Per l'accesso sono richiesti inoltre i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione:
 - per l'accesso alla cat. C:**
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado
 - dieci anni di servizio nella cat. B
 - per l'accesso alla cat. D:**
 - Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, ovvero laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999. E' consentita la partecipazione anche ai candidati in possesso di Laurea specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004.
 - dieci anni di servizio nella cat. C
 - per l'accesso alla cat. EP:**
 - Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, Laurea specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999 ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004
 - dieci anni di servizio nella cat. D
 - abilitazione professionale o abilitazione professionale e iscrizione all'Albo professionale ove richiesta, ovvero particolare qualificazione professionale. Per particolare qualificazione professionale si intende alternativamente:
 - il possesso del diploma di scuola di specializzazione universitaria o del titolo di dottore di ricerca;
 - esperienza lavorativa in ambito universitario, aggiuntiva ai dieci anni previsti per l'accesso, di ulteriori dieci anni di cui almeno tre nella categoria immediatamente inferiore (D)
 - I requisiti specifici di cui al presente articolo potranno altresì essere integrati da ulteriori requisiti richiesti da disposizioni di legge, tenuto conto di particolari figure da reclutare. Per alcune figure professionali il possesso dell'abilitazione alla professione sarà richiesto ai sensi di legge.
 - I titoli presentati come requisiti di accesso, ad esclusione dei periodi di anzianità di servizio presso l'ateneo, non comportano l'assegnazione di punteggio in fase di valutazione dei titoli. Né comportano l'attribuzione di punteggio il titolo di studio richiesto per l'accesso e i titoli di studio assorbiti dallo stesso.
 - I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del/della candidato/a per difetto dei requisiti prescritti in ogni fase del procedimento, con disposizione del Direttore Generale motivata e notificata all'interessato secondo quanto prescritto dal bando.

Art. 4 Commissioni valutatrici

- Per ciascuna tipologia di progressione è nominata, con Decreto del Direttore Generale, una apposita Commissione valutatrice composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, più un/a Segretario/a. L'incarico di segretario/a è attribuito seguendo criteri di rotazione.
- I/Le componenti scelti/e tra i/le funzionari/e devono essere inquadrati/e in una categoria almeno pari a quella del posto messo a bando, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 35-bis e 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in tema di incompatibilità e pari opportunità.
- Tutti i/le componenti della Commissione valutatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e dovranno sottoscrivere la dichiarazione prevista dalla Delibera ANAC n. 209 del 1 marzo 2017. Non possono far parte della commissione valutatrice, neanche con compiti di segretario/a, ai sensi dell'art. 35 comma 1, lett. e) del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, né, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a) del medesimo decreto legislativo, coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del codice penale.
- La composizione delle Commissioni nonché il profilo e la provenienza dei Commissari è in funzione della tipologia di

categoria oggetto di progressione e sono così determinate:

a) per le Progressioni dalla categoria B alla categoria C

Funzione	Categoria	Provenienza
Presidente	Dirigente o Elevata Professionalità	Ruoli dell'Ateneo
2 Componenti	Categoria D	Ruoli dell'Ateneo
Segretario	Categoria C o D	Ruoli dell'Ateneo

b) per le Progressioni dalla categoria C alla categoria D

Funzione	Categoria	Provenienza
Presidente	Dirigente o Elevata Professionalità	Ruoli dell'Ateneo
2 Componenti	Categoria D	Ruoli dell'Ateneo
Segretario	Categoria C o D	Ruoli dell'Ateneo

c) per le Progressioni dalla categoria D alla categoria EP

Funzione	Categoria	Provenienza
Presidente	Docente esperto o Dirigente	Ruoli esterni all'Ateneo
2 Componenti	Categoria Elevata Professionalità o Dirigente	Ruoli dell'Ateneo
Segretario	Categoria C o D	Ruoli dell'Ateneo

5. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento di competenze specifiche del cui parere la Commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio della prova.
6. La composizione della commissione valutatrice è pubblicata nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo.
7. Le commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Le operazioni della commissione devono essere concluse entro tre mesi dall'insediamento. Qualora la commissione si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precise in motivata relazione da allegare agli atti della procedura valutativa.
8. Al termine dei lavori i verbali unitamente a tutti gli atti della procedura selettiva sono rimessi all'ufficio competente per le conseguenti determinazioni

Art. 5 Criteri di valutazione

1. La valutazione dei candidati avviene mediante:
 - a. **valutazione dei titoli e delle competenze professionali** acquisite risultanti dal curriculum del dipendente; come da elenco titoli, tabella 1 allegata. Per gli incarichi si terrà conto solo di quelli conferiti dal Direttore Amministrativo/Generale, Rettore, Direttori di Dipartimento, Presidi di Facoltà, Presidenti dei Centri, Biblioteche.
 - b. **colloquio articolato in due fasi** di cui una a contenuto teorico-pratico, l'altra a contenuto attitudinale e motivazionale. Entrambe le fasi sono volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti riferiti ai profili specifici messi a concorso. Nel corso del colloquio per le categorie EP e D sono accertate, oltre alle conoscenze teoriche dei candidati, le capacità degli stessi di utilizzarle e applicarle alla soluzione di problemi specifici e casi concreti. Per la categoria EP ed eventualmente per la categoria D in relazione al ruolo da ricoprire è verificato inoltre il possesso di capacità gestionali e organizzative.
2. La Commissione dispone per la valutazione di un **totale di 100 punti, così distribuiti**:
 - a. **valutazione titoli e competenze professionali: 40 punti;**
 - b. **valutazione colloquio: 60 punti così distribuiti**

Cat. provenienza	Cat. approdo	Max punti riconoscibili per colloquio teorico pratico	Max punti riconoscibili per colloquio attitudinale-motivazionale
B	C	20	40
C	D	30	30
D	EP	40	20

3. I titoli valutabili, differenziati per peso in funzione delle categorie, sono elencati nell'allegata tabella 1 al presente regolamento congiuntamente al punteggio massimo riconoscibile per tipologia di titoli come indicato nella tabella 2 allegata.
4. Prima dello svolgimento del colloquio sono pubblicati sul sito d'Ateneo i punteggi attribuiti ai candidati nella valutazione dei titoli.
5. Il colloquio si intende superato se viene riportata una votazione, comprensiva della valutazione della parte teorico pratica e di quella attitudinale-motivazionale, non inferiore a **42/60**.
6. Il punteggio complessivo per l'accesso alla categoria superiore è dato dalla somma dei punteggi conseguiti, rispettivamente, nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
7. Al termine della procedura di valutazione comparativa la Commissione redige una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. I vincitori saranno individuati in relazione al numero dei posti disponibili, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

Art. 6 Approvazione degli atti e assunzione dei vincitori

1. Accertata la regolarità dei lavori svolti dalla Commissione, da parte del Responsabile del Procedimento, la graduatoria, contenente l'elenco dei vincitori in relazione al numero dei posti disponibili, è approvata con Decreto del Direttore Generale.
2. In caso di parità di merito sono applicati i titoli di preferenza individuati dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e in caso di parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata **dalla maggiore anzianità di servizio nell'Ateneo**.
3. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on-line e sul sito web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria ha durata di 12 mesi, qualora un vincitore della selezione sia vincitore di un altro pubblico concorso e fruisca dell'aspettativa per passaggio ad altra pubblica amministrazione per un periodo superiore ai dodici mesi di validità della graduatoria, la durata della graduatoria è prorogata per il periodo corrispondente al periodo di aspettativa concesso.
5. La graduatoria dà luogo a idoneità con riconoscimento di punteggio, di cui all'allegato 1, nelle successive progressioni verticali.
6. Le prese di servizio sono disposte entro il limite dei posti da coprire individuati nel bando.
7. Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore a seguito delle presenti procedure selettive non è sottoposto al periodo di prova.

Articolo 7 Disposizioni transitorie

1. Nelle more dell'entrata a regime del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.38 del 28.02.2023 e fino a quando non saranno disponibili tre annualità di valutazione individuale per il personale tecnico amministrativo conseguite in applicazione del predetto SMVP, nelle procedure comparative di cui ai bandi per le progressioni verticali tra le categorie emanati ai sensi del presente regolamento sarà rilevato e valutato il solo esito positivo o negativo della valutazione conseguita e non il punteggio attribuito.

Articolo 8 Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti.
2. Il presente regolamento è soggetto a revisione a seguito di esigenze future dell'Amministrazione, in considerazione, anche, di nuovi assetti organizzativi, nonché per sopravvenute disposizioni contrattuali e/o di legge.
3. Il presente regolamento, emanato con decreto rettoriale, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Tabella 1 Titoli

I punti si ottengono moltiplicando il titolo per il valore rispettando l'unità di misura. Laddove come unità di misura è indicato 1 si intende il singolo titolo.

Esempi

- unità di misura <anno> si moltiplica il numero degli anni per il corrispondente peso. il totale ottenuto è il punteggio da attribuire a quel titolo.
- unità di misura <1> si moltiplica il numero dei titoli ricadenti in quella tipologia per il corrispondente peso il totale ottenuto è il punteggio da attribuire a quel titolo.

Raggiunta la soglia dei 40 punti, gli ulteriori punti non vengono considerati

		unità di misura	peso		
			da B a C	da C a D	da D a EP
1	Anzianità				
	Anzianità di servizio presso l'Ateneo nella categoria immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre. - per determinare il punteggio si moltiplica il peso per il numero di anni - Non sono valutabili i periodi per i quali si è usufruito dell'istituto dell'istituto del comando /distacco presso altra amministrazione.	grandezza considerata: durata; unità di misura: anno. Fino a 6 mesi = 0 anno; 6 mesi e 1 giorno= 1 anno	1	0,8	0,5
2	Incarichi con provvedimento di nomina collegati ad attività svolta	grandezza considerata: provvedimento di nomina; unità di misura: 1. Esempio: 2 provvedimenti per 2 gare = 2*peso			
	Partecipazione in Commissioni di Gara		1	0,8	0,6
	Partecipazione in Commissioni di Collaudo		1	0,8	0,6
	Partecipazione in Commissioni di Concorso pubblico		1	1	1
	Partecipazione in Commissioni di progressioni economiche, di procedure di mobilità		1	0,8	0,8
	Partecipazione in Commissioni di Procedure di conferimento di incarichi di lavoro autonomo/borse di studio e/o ricerca		1	0,8	0,8
	Direttore dei Lavori/RUP/Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione/Direttore esecutivo del contratto, Progettista/Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione		1	0,8	0,8
	Coordinatore o Responsabile di aula degli addetti alla vigilanza in concorsi e/o prove selettive, etc.		1	0,8	0,8
	Partecipazione a Gruppi di Lavoro/studio		1	0,6	0,4
	Partecipazione a Commissioni / tavoli di lavoro su materie oggetto di contrattazione e/o di revisione statutaria o regolamentare		1	0,8	0,8
	Partecipazione a Seggio elettorale		1	0,6	0,4
	Partecipazione a Presidio immatricolazioni		1	0,6	0,4
	Incarico di supporto alle commissioni in concorsi e/o prove selettive in qualità di Addetto alla vigilanza		1	0,4	0,3

	Incarico di supporto alle commissioni in concorsi e/o prove selettive in qualità di Amministrativo/tecnico/informatico		1	0,6	0,4
	Incarico di supporto alle commissioni in concorsi e/o prove selettive in qualità di Addetto alla logistica		1	0,6	0,4
	Incarichi di Direttore Operativo/Assistente al Direttore dell'esecuzione del Contratto/Validatore		1	0,8	0,6
	Incarichi di Ispettore di cantiere/Supporto al RUP/Supporto alla progettazione		1	0,8	0,6
	Incarichi di Audit su progetti di ricerca		1	0,8	0,8
	Incarichi di Supporto al Responsabile Audit progetti		0,5	0,4	0,4
	Incarico di Tutor in attività didattica-seminariali		0,6	0,8	0,8
	CTU (consulente tecnico di parte dell'Ateneo)		1	0,8	0,6
	Delegati per gli adempimenti Vs Enti Esterni (MUR, INPS, AdE, Prefettura, Questura, ecc..)		0,5	0,4	0,3
	Ordini di servizio e/o disposizioni particolari		1	0	0
	Altri incarichi non previsti nella presente griglia ma agli stessi assimilabili o riconducibili, tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte		1	0,8	0,8
	Nomina da parte del datore di lavoro al ruolo di servizio di prevenzione e protezione locale		1	0,8	0,6
	Nomina da parte del datore di lavoro al ruolo di primo soccorso		1	0,8	0,6
	Nomina da parte del datore di lavoro al ruolo di utilizzo dei dispositivi BLSD		1	0,8	0,6
	Nomina da parte del datore di lavoro al ruolo di emergenze		1	0,8	0,6
	Incarico di addetto al servizio di prevenzione e protezione conferito con decreto del Rettore (ASPP)		1	1	1
	Nomina di Rappresentante in Organi Collegiali formalizzata con provvedimento del Rettore		0,6	0,6	0,6
	Referente di Ateneo Banche Dati e adempimenti mensili Enti Esterni		0,5	0,4	0,3
	Nomina di Rappresentante in Consiglio e/o Giunta Dipartimento; Comitato Tecnico Scientifico e/o Direttivo dei Centri.		1	1	0,6
	Altri incarichi non previsti nella presente griglia ma agli stessi assimilabili o riconducibili, tenuto conto del grado di complessità, di autonomia e di responsabilità delle funzioni svolte		1	0,8	0,8
3	Incarico con posizione organizzativa	<p style="text-align: center;">grandezza considerata: durata; unità di misura: anno. Fino a 6 mesi = 0 anno; 6 mesi e 1 giorno= 1 anno</p>			
	Capo ufficio, Segretari Dipartimento/Centro		0	0,5	0,5
	Capo servizio		0	0,4	0,4
	Capo settore		0	0,3	0,3
	Capo sezione		0	0,3	0,3
	Direttori Tecnici dei Centri/Musei/Biblioteche		0	0,5	0,5

	Incarico ad interim (da sommare al punteggio dell'incarico primario)		0	0,3	0,3
4	Titoli di studio - da valutare se "ulteriore" rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria/area dall'esterno (ai sensi dell'art. 52 comma 1bis del Dlgs 165/2001).	<p style="text-align: center;">grandezza considerata: titolo aggiuntivo rispetto a quello richiesto per accesso. Unità di misura: 1 Esempio: L + LM; titolo richiesto per accesso L si valorizza LM</p>			
	Diploma di scuola secondaria superiore (4 e 5 anni)		1	0	0
	Diploma universitario		1	0	0
	Laurea triennale		1,5	1,5	1,5
	Laurea magistrale/specialistica di durata biennale successiva alla laurea triennale		1,5	1,5	1,5
	Laurea vecchio ordinamento, laurea corsi a ciclo unico		3	3	3
	Dottorato di ricerca		1,5	1,5	1,5
	Scuola di specializzazione		1	1	1
	Master universitari di I livello		1	1	1
	Master universitari di II livello		1	1	1
	Abilitazione professionale conseguita mediante superamento esame di stato		1,5	1,5	1,5
	Corsi di perfezionamento con esame finale		0,8	0,8	0,8
	Corsi di specializzazione		0,8	0,8	0,8
	Certificazioni linguistiche fino a livello B1		0,3	0,3	0,3
	Certificazioni linguistiche livello da B2 a C2		0,8	0,8	0,8
	Certificazioni informatiche		0,3	0,3	0,3
	Diploma di archivista, paleografia e diplomatica rilasciato ai sensi dell'art. 14 del DPR 30.09.1963, n.1409		1	1	1
	Diploma di scuola vaticana di biblioteconomia		1	1	1
5	Idoneità	<p style="text-align: center;">grandezza considerata: idoneità; unità di misura: 1</p>			
	Idoneità a una categoria successiva a quella di inquadramento		2	2	2
	idoneità a due categorie successive a quella di inquadramento		3	3	3
	Idoneità Progressione Economica Verticale di Ateneo		1	1	1
6	Performance triennio	<p style="text-align: center;">grandezza considerata: idoneità; unità di misura: 1</p>			
	Valutazione positiva su tre anni		3	3	3
7	Titoli attività culturale e/o di ricerca	<p style="text-align: center;">grandezza considerata: titolo/pubblicazione/tesi; unità di misura: 1</p>			
	pubblicazioni scientifiche coerenti con le attività svolte ed edite con ISBN o ISSN			0,5	0,5

	collaborazioni a progetti di ricerca risultante da atti formali			0,5	0,5
	docenza o partecipazione in qualità di organizzatore o di relatore in convegni, seminari di studio, corsi di formazione risultante da documentazione ufficiale			0,5	0,5
	Incarico di Co-relatore tesi di Laurea			0,5	0,5
8	Titoli - Attività di formazione -Competenze professionali-	grandezza considerata: titolo; unità di misura: 1			
	Corsi di formazione per il Personale TAB approvati da CdA		0,8	0,5	0,3
	Ulteriore formazione attinente al profilo attivata su proposta dell'Ateneo		0,8	0,5	0,3
	Particolari competenze "professionali" acquisite negli anni di servizio nell'Ateneo desumibili da curriculum vitae.		0,3	0,3	0,5

TABELLA 2
PUNTEGGI MASSIMI DEI TITOLI DI CUI ALLA TABELLA 1

	riferimento tipologia titolo	punteggio massimo riconoscibile per tipologia titolo		
		da B a C	da C a D	da D a EP
1	anzianità di servizio nella categoria inferiore	24	19	12
2	incarichi	4	5	5
3	posizione organizzativa	0	5	10
4	titoli studio	4	4	4
5	idoneità ai concorsi	3	3	3
6	performance	3	3	3
7	attività culturali e/o ricerca	0	0	1
8	Formazione/Competenze professionali	2	1	2
		40	40	40

